

Placet di Roma al progetto del Parco agroalimentare FICO

Due ministri, Gian Luca Galletti e Maurizio Martina, hanno dato l'ok al progetto bolognese FICO. La sera dell'8 luglio a Roma i due rappresentanti dei dicasteri hanno incontrato Andrea Segrè (nella foto) del CAAB, Oscar Farinetti di Eataly e Tiziana Primori di Coop Adriatica. Un confronto ufficiale, per illustrare le ambizioni del parco agroalimentare che sorgerà a Bologna.

L'interesse del governo, sperano gli attori della partita, garantirà il respiro nazionale all'opera. "E' stato importante presentarlo in un quadro istituzionale - ha commentato Segrè, appena uscito dal confronto - perché questo è un progetto per il Paese. La presentazione verrà sicuramente allargata anche ai ministeri della Salute, dei Beni Culturali e dell'Istruzione". Perché la formula vincente che anche il ministro Galletti ha sottolineato è il bino-

mio "cibo e università".

Per queste due ragioni Bologna è famosa nel mondo e sempre per queste due ragioni nascerà FICO, che avrà una forte connotazione didattica. "Non abbiamo parlato del nostro coinvolgimento in Expo 2015 - continua Segrè - ma il ministro Martina ha fatto spesso riferimento a quell'appunta-



mento. Indirettamente FICO ne beneficerà". Anche non solo indirettamente, se riuscirà a mettere i piedi dentro la Fiera milanese. "Certamente - ha commentato il presidente di CAAB - quello che credo sia fondamentale sarà avere uno spazio istituzionale dentro Expo, dove poter presentare anche il nostro parco agroalimentare".

Placet di Roma al progetto del Parco agroalimentare FICO

Il presidente del CAAB, Andrea Segrè, è stato ricevuto dal ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina e dal ministro della Salute Gian Luca Galletti. I due ministri hanno dato il loro placet al progetto del Parco agroalimentare FICO, che sarà realizzato a Bologna. Segrè ha sottolineato l'importanza del progetto per il Paese e ha espresso il suo orgoglio per il riconoscimento del governo.

L'arignola confermata al Ghim

L'arignola, la famosa pasta di Bologna, è stata confermata al Ghim, il premio internazionale per la qualità dei prodotti agroalimentari. La pasta è stata prodotta dalla ditta Ghim e ha ottenuto il premio per la sua alta qualità e per il suo sapore unico.

Fruiti e imprese Michelangelo Rivigni vice al posto di Danilo Ingognoli

Michelangelo Rivigni è stato nominato vice presidente dell'Associazione Fruiti e Imprese. Rivigni ha una lunga esperienza nel settore e sarà affiancato da Danilo Ingognoli, che continuerà a svolgere le sue funzioni di presidente.